

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA DEI DIPENDENTI, CONCORDATI CON LE PARTI SOCIALI

(Art. 9, Legge 236/93 - Bando Regione Lombardia - Tipologia 1, 2 e 4)

PREMESSA

Con la Legge 236/93, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, incentiva la formazione professionale, al fine di sostenere l'occupazione. Benché lo strumento agevolativo sia di carattere nazionale, la gestione delle risorse e l'avvio dei bandi vengono gestiti dalle singole Regioni. Nello specifico, per la Regione Lombardia, sono previsti dei contributi per:

- **formazione specifica:** la formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano limitatamente;
- **formazione generale:** la formazione che comporti insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione attuale e futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che pertanto migliorino in modo significativo la possibilità di collocamento del dipendente.

I contributi possono giungere fino al 70% dei costi ammissibili (e in specifici casi all'80%). La presentazione delle domande di agevolazione è disposta a scadenze specifiche, fissate dalle singole Regioni che emanano annualmente appositi bandi. La Regione Lombardia, ha pubblicato sul BURL n. 29 del 13/07/2004 Supplemento Straordinario, il bando per l'annualità 2004. Le domande devono essere presentate entro il **26 settembre 2004**.

La presente scheda, descrive le caratteristiche degli interventi direttamente rivolti alle imprese, che realizzano Progetti corsuali aziendali/interaziendali (Tipologia 1 e 2) e Progetti formativi con carattere di emergenza destinati ai lavoratori in CIGS (Tipologia 4).

FINALITÀ

La normativa è finalizzata al sostegno occupazionale, mediante la formazione dei lavoratori dipendenti.

UBICAZIONE

Regione Lombardia, con riferimento alle unità operative delle imprese (indipendentemente dalla sede legale).

I lavoratori oggetto di formazione, devono essere quelli che operano nella/e sedi operative in Lombardia, con possibilità di estensione anche a lavoratori di unità operative extra Regione, purché in misura non superiore al 50% del totale dei partecipanti.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese (anche in forma associata), o operatori titolari di sedi operative accreditate a erogare attività di formazione.

OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI

Le domande devono essere presentate:

- entro il **26 settembre 2004** per i "Progetti corsuali aziendali e interaziendali",
- dal **1 settembre 2004** per il "Progetti formativi con carattere di emergenza (CIGS)".

Le risorse stanziati per l'anno 2004 per i "Progetti corsuali aziendali e interaziendali" è pari a Euro 4.800.000,00 euro, mentre per il "Progetti formativi con carattere di emergenza (CIGS)" corrisponde a 2.000.000,00 euro.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Formazione specifica o generale di gruppi di lavoratori, all'interno di progetti **concordati e sottoscritti dalle parti sociali** (Impresa e Rappresentanti sindacali).

La formazione deve essere rivolta a gruppi di almeno **6 lavoratori**.

Destinatari prioritari sono i dipendenti facenti parte delle seguenti categorie:

- lavoratori di imprese aventi meno di 15 dipendenti;
- lavoratori con contratti di lavoro a tempo parziale, a tempi determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inserite nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dalla legge n. 30 del 23/02/03;
- lavoratori collocati in CIGS;
- lavoratori con età superiore a 45 anni;
- lavoratori in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

I progetti formativi dovranno iniziare entro i 45 gg. successivi alla data di approvazione del contributo e concludersi entro il 31 Maggio 2005 per i "Progetti corsuali aziendali e interaziendali" ed entro i 180 giorni dall'avvio per i "Progetti formativi con carattere di emergenza (CIGS)".

Nella categoria "lavoratori", sono esclusi i titolari di imprese, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

SPESE AGEVOLABILI

Le spese ammissibili sono tutte quelle inerenti l'organizzazione dell'attività formativa in base alla normativa del D.D.G. 5728/647 del 27/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di

- **50.000,00** Euro per i "Progetti corsuali aziendali e interaziendali"
- **65.000,00** euro per il "Progetti formativi con carattere di emergenza (CIGS)".

Ogni progetto può essere composto da più corsi, ognuno dei quali non può avere durata inferiore a **16** ore ed inferiore a **200** ore. Il costo massimo riconoscibile per ora corsuale è stabilito in **140** Euro.

Sono stabilite le seguenti percentuali di contributo, a seconda della tipologia del progetto formativo e della dimensione del beneficiario:

a) *Per la formazione specifica:*

- Piccole e Medie Imprese: **50%**;
- Grandi Imprese: **25%**;

b) *Per la formazione generale:*

- Piccole e Medie Imprese: **70%**;
- Grandi Imprese: **35%**.

Sono previste maggiorazioni del 5% per le imprese ubicate in specifici comuni delle province di Milano, Como e Varese (comuni in zona prioritaria ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato Comunitario). Un ulteriore 10% è riconosciuto per gli interventi rivolti alla formazione di soggetti svantaggiati, così come individuati nel Reg. CE n. 68/2001.

Oltre alle suddette percentuali di *contributo pubblico*, l'impresa deve sostenere la restante quota del costo del progetto – c.d. *quota privata obbligatoria*. Tale quota, giustificata attraverso l'importo del reddito/costo allievi, è calcolata sul costo globale effettivo del progetto, incrementato, di norma, fino ad un massimo del **30%**.

L'erogazione del contributo viene effettuata, previa accensione di garanzia fideiussoria bancaria, assicurativa o di società finanziaria iscritta all'albo, come segue:

- 20% a titolo di anticipo,
- 50% su certificazione della spesa effettivamente sostenuta di almeno 80% dell'anticipo già ricevuto,
- saldo dopo la conclusione del progetto all'approvazione delle certificazione finale della spesa.

TRATTAMENTO FISCALE DELLE AGEVOLAZIONI

I contributi in questione, fiscalmente sono considerati contributi in "conto capitale".

LIMITI

La normativa dispone vari obblighi e limiti, quali:

- la cantierabilità delle attività formative (in pratica la possibilità di avviare il corso), entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- le attività di direzione, coordinamento e amministrazione (comprese le attività di segreteria), non possono essere gestite da società esterne;
- la delega all'esterno, ove prevista per singole fasi delle azioni di formazione, deve essere esplicitata nella domanda di agevolazione e deve essere contenuta nel limite di:
 - 30 % del costo totale approvato per i progetti presentati direttamente da aziende;
 - 20 % del costo totale approvato per i progetti presentati da enti formativi.

ITER PROCEDURALE

Le domande devono essere presentate entro il **26 settembre 2004** per i "Progetti corsuali aziendali e interaziendali" e dal **1 settembre 2004** per il "Progetti formativi con carattere di emergenza (CIGS)".

Per la redazione delle domande di contributo, la normativa prevede che debba esclusivamente essere utilizzato il formulario "on line" predisposto sul sito "Internet" della Regione Lombardia, all'indirizzo "<http://www.monitorweb.it>".

La documentazione cartacea dovrà invece essere presentata o inviata al protocollo della Regione Lombardia, Direzione generale Formazione, Istruzione e Lavoro, ovvero, presso uno dei protocolli decentrati della stessa Regione (a Brescia presso la Sede Territoriale di Via Dalmazia 92/94 C).



La concessione dei contributi, è disposta secondo una graduatoria dei progetti presentati, tenuto conto dei seguenti parametri:

- Rinuncia alle quote di acconto - Punti 0-125;
- Percentuale di cofinanziamento privato delle spese di formazione, eccedente la quota obbligatoria prevista - Punti 0-125;
- Motivazioni del piano e analisi della realtà organizzativa aziendale, nonché indagini sui fabbisogni formativi e bisogni di sviluppo delle competenze che ci si propone di sviluppare con il piano formativo - Punti 0-125;
- Qualità della progettazione relativa al progetto per il quale viene richiesto il contributo pubblico: chiarezza degli obiettivi, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo, validità delle metodologie previste e modalità di valutazione degli esiti formativi - Punti 0-125.

La soglia minima per l'ammissibilità dei progetti aziendali e interaziendali è di 375 punti.

In modo schematico, l'iter procedurale per l'accesso ai contributi è il seguente:

- progettazione e pianificazione dell'attività formativa;
- compilazione "on line" della modulistica per l'accesso ai contributi e presentazione agli uffici regionali della sola domanda di agevolazione;
- valutazione/approvazione del progetto da parte della Regione Lombardia;
- pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e comunicazione al soggetto interessato dell'esito dell'istruttoria;
- sottoscrizione dell'atto di adesione al progetto cofinanziato e attivazione del piano formativo, entro 45 gg. dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- possibilità di richiesta di un anticipo pari al 20% del contributo concesso, previa accensione di garanzia fideiussoria bancaria, assicurativa o di società finanziaria iscritta all'albo;
- monitoraggio dell'attività formativa a cura della Regione e delle parti sociali;
- chiusura del corso entro il 31 Maggio 2005 per i "Progetti corsuali aziendali e interaziendali" ed entro i 180 giorni dall'avvio per i "Progetti formativi con carattere di emergenza (CIGS)";
- erogazione totale o a saldo del contributo.

Le imprese interessate sono invitate a prendere contatto con il Servizio Formazione dell'Associazione.